ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. MANZONI" SUZZARA

VERBALE n.7/22

Anno scolastico 2022/2023

Oggi venerdì 11 novembre 2022 alle ore 18.00, in seguito a convocazione il c.d.I. si riunisce per discutere il seguente o.d.g.:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente
- 2. Approvazione aggiornamento PTOF
- 3. Elezioni Consiglio di Istituto
- 4. Chiusure scuola nei prefestivi
- 5. Rinnovo Convenzione di Cassa
- 6. Variazioni di bilancio
- 7. Formazione future classi prime
- 8. Formazione futura classe prima L.S.
- 9. Criteri per viaggi di istruzione e uscite didattiche
- 10. Regolamento Concessione spazi
- 11. Regolamento liberalità e donazioni
- 12. Varie ed eventuali

Sono presenti in presenza e/o a distanza, come da delibera n. 31/22 del 8/9/2022 (Regolamento sedute e consultazioni telematiche), o assenti i consiglieri sotto **DELIBERA n.47/22**

Punto 9) Criteri per viaggi di istruzione e uscite didattiche

Il Consiglio d'Istituto

Premesso che a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. Il MIUR con circolare 2209/12 ha precisato che "L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite quidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lqs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994)."

Tutta la materia delle uscite didattiche e dei viaggi di

istruzione, compreso il numero degli accompagnatori, è pertanto di esclusiva competenza degli organi collegiali e le circolari che precedono l'autonomia scolastica (compresa quella del '92 sopra citata) sono ormai solo dei suggerimenti non potendo più vincolare la scuola.

Delibera

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Finalità

L'Istituto considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei e mostre, le visite a enti istituzionali o ad aziende, la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive parte qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Tali attività richiedono una chiara esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici che devono essere coerenti con la programmazione di classe e d'istituto e, costituendo pertanto parte integrante dell'attività didattica, verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti. Devono inoltre presentare sufficienti elementi di garanzia sotto il profilo della sicurezza. I docenti devono predisporre l'opportuno materiale didattico che consenta agli alunni un'adeguata preparazione preliminare, fornisca le appropriate informazioni durante l'attività e stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

2. Partecipazione

Tenuto conto di quanto affermato al punto 1 è auspicabile la totale partecipazione della classe. Le attività proposte dovranno essere quindi economicamente sostenibili dalle famiglie per evitare l'esclusione di alunni per ragioni di carattere economico. In caso la quota di partecipazione sia particolarmente elevata si dovranno sondare, attraverso un questionario anonimo riservato alle famiglie, la disponibilità alla partecipazione ed i motivi alla base di eventuali dinieghi.

Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari di norma all'80% al totale degli alunni di tutte le classi coinvolte.

3. Progettazione

Uscite nell'ambito provinciale

Se non si utilizzano mezzi di trasporto che prevedono l'affidamento ad una ditta di trasporti e si realizzano all'interno del normale orario scolastico sono approvate dal Dirigente scolastico.

 L^{\prime} autorizzazione dei genitori non viene chiesta di volta in volta ma comunicata sulla bacheca web.

Altre uscite

Per le uscite che richiedono l'utilizzo di mezzi di trasporto privati e/o eccedono il normale orario scolastico, il docente proponente, a cui di norma è affidato l'incarico di referente, predispone il progetto di massima dell'attività tenendo conto di

quanto previsto al punto 2 e lo sottopone al parere del Consiglio che ne verifica la coerenza con le attività previste dalla programmazione annuale.

La procedura deve essere completata entro il 15 dicembre perché possa essere acquisita l'approvazione del Consiglio d'Istituto in tempo utile per la predisposizione di tutti gli atti contabili correlati, a cominciare dal programma annuale.

Di norma la data non deve coincidere con riunioni degli organi collegiali o con manifestazioni di vario tipo a livello di istituto.

I progetti verranno sottoposti all'approvazione del Dirigente scolastico o del Consiglio di istituto solo se corredati di tutti gli elementi necessari:

- elenco nominativo degli alunni suddivisi per classe;
- elenco degli docenti accompagnatori (tenendo conto di quanto previsto al punto 4);
- itinerario e programma del viaggio;
- data di uscita con l'indicazione dell'orario e del luogo di partenza e di rientro;
- mezzo di trasporto previsto;
- come si intende provvedere ai pasti e tipo di sistemazione in caso di pernottamento;
- orari e costi in caso di utilizzo di mezzi di trasporti pubblici (treno o autobus di linea);
- eventuale adesione ed autorizzazione scritta dei genitori dell'alunno. L'adesione è vincolante e, in caso di mancata partecipazione, la quota non sarà restituita se non nella parte riguardante spese non effettuate.
- il modello per la sicurezza qualora le visite riguardino aziende agricole, industrie ecc...

Per quanto riguarda i preventivi la segreteria provvederà:

- in caso di utilizzo di pullman privati alla richiesta dei preventivi ed all'acquisizione della documentazione tecnica relativa all'autocorriera;
- a contattare le biglietterie autorizzate e a perfezionare le prenotazioni in caso di utilizzo di mezzi pubblici.

Dopo l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto eventuali richieste di variazioni di data dovranno essere comunicati tempestivamente al Dirigente scolastico con una esplicita motivazione sottoscritta dall'insegnante e dal rappresentante di classe.

Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identità rilasciato dall'anagrafe. A coloro che ne fossero sprovvisti il Dirigente Scolastico rilascerà un tesserino con la fotografia formato tessera e le generalità dell'alunno. In questo caso è necessario predisporre la richiesta almeno un mese prima dell'effettuazione della visita d'istruzione.

4. Accompagnatori

Le <u>uscite didattiche di durata superiore all'orario scolastico</u> deve essere garantito il numero di 1 accompagnatore ogni 15 alunni

(anche non della classe); il Consiglio di classe o il team dei docenti può prevedere di aumentare il numero degli accompagnatori per particolari situazioni. In mancanza degli accompagnatori non potrà essere autorizzata alcuna uscita. Il dirigente scolastico può disporre una deroga in presenza di alunni maggiorenni, da valutare caso per caso.

Occorre pertanto verificare la disponibilità dei docenti (effettivi e sostituti) e verbalizzarla. Anche la non disponibilità dei docenti, compresi quelli di sostegno va verbalizzata.

Quando è previsto il pullman come mezzo di trasporto, non sono autorizzati viaggi di istruzione con una sola classe che abbia un numero inferiore a 15 alunni. In caso di treno od aereo si può fare eccezione.

Non esiste alcuna norma che obbliga i docenti ad accompagnare le classi nei viaggi di istruzione.

È possibile derogare al numero di accompagnatori previsto nel caso in cui nel gruppo vi siano studenti maggiorenni. La deroga dovrà essere adequatamente motivata dal Consiglio di classe

Gli alunni con disabilità hanno diritto di partecipare ai viaggi di istruzione e visite guidate.

È in ogni caso necessaria la presenza di un qualificato accompagnatore (docente di sostegno o educatore). In caso di accertata non disponibilità del docente di sostegno di classe o dell'educatore ad personam, può essere individuato anche un docente della classe o di un'altra classe.

Il Consiglio di classe valuta, anche in relazione alla gravità, la necessità dell'individuazione di uno specifico accompagnatore. La decisione deve essere motivata e verbalizzata.

A discrezione del C.d.C. può partecipare il genitore dell'alunno DA, che, tuttavia, non ha alcuna responsabilità.

Gli alunni BES per i quali esiste una documentazione che l'attesta l'autonomia personale, possono partecipare senza accompagnatore ad hoc.

Le <u>uscite didattiche in orario scolastico</u> possono essere effettuate con un numero di docenti che garantisca la sicurezza degli alunni.

5. Costi

La quota di partecipazione (corrispondente al totale delle spese comprensive di IVA diviso tra il numero degli alunni e dei genitori eventualmente partecipanti) potrà essere versata in unica soluzione dal Rappresentante di classe, se disponibile, tramite PagoPA. Nel caso le quote di partecipazione fossero raccolte dall'organizzatore del viaggio di istruzione/uscita didattica saranno custodite nella cassaforte dell'Istituto.

E' previsto il deposito di una caparra confirmatoria, non ripetibile in caso di rinuncia alla partecipazione al viaggio di istruzione/uscita didattica.

I versamenti devono essere effettuati almeno 15 giorni prima dell'effettuazione del viaggio o visita d'istruzione;

6. Fase di realizzazione

I docenti accompagnatori devono portare con sé alcune copie degli

elenchi degli alunni di cui una, custodita dal referente con l'indicazione dei numeri di telefono dei genitori, un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri di telefono della scuola.

I docenti accompagnatori al rientro devono compilare il modello per l'indennità di missione e consegnarlo in segreteria allegando le eventuali ricevute nominative dei servizi per i quali si ha diritto a rimborso.

Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identità o del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla scuola.

7. Fase di valutazione

Il Docente referente è tenuto a comunicare al Dirigente, anche via mail, un breve resoconto sull'andamento del viaggio di istruzione/uscita didattica.

8. Norma finale

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

Votazione

Favorevoli:12/12 Contrari:0/12 Astenuti:0/12

La proposta viene approvata all'unanimità

Suzzara, 11.11.2022

IL SEGRETARIO D.C.I. F.to Sig.ra Ferramola Daniela F.to Sig. Manenti Fausto

IL PRESIDENTE D.C.I

Avverso alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR 275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo della scuola, da chiunque vi abbia interesse.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

> La Dirigente Scolastica Dott.ssa Antonella Daoglio